

Il cambio di paradigma Aeroporto e vie del mare il turismo di primavera parte con il piede giusto

► Via alla stagione estiva dello scalo e Airlink di Busitalia aumenta le corse
► Molo Manfredi, ecco le navi per Capri con richieste già elevate per il weekend

Brigida Vicinanza

Cielo, terra, mare. Sono questi i tre elementi del grande puzzle del settore del turismo che vedono Salerno protagonista, in anticipo rispetto alle previsioni. Tra organizzazione, coordinamento e pianificazione rientrano i collegamenti che vedranno la città di Arechi operativa già dal mese di aprile tra aeroporto e collegamenti via mare e via terra per aiutare e supportare i turisti che vorranno visitare il territorio e che arriveranno già per la Pasqua.

IL COLLEGAMENTO

E mentre i travel blogger in accordo con Gesac, la società alla guida dei due aeroporti di Napoli e Salerno, hanno vissuto l'esperienza cilentana tra foto, food e panorama con tanto di testimonianze social per attirare sempre più persone in un vero e proprio percorso di marketing territoriale, è Busitalia ad incrementare i collegamenti via terra e del trasporto pubblico locale con il servizio Salerno Airlink nato lo scorso anno proprio in concomitanza con la riapertura dello sca-

lo aeroportuale situato tra Bellizzi e Pontecagnano. Facilitare l'esperienza salernitana con i collegamenti rientra proprio tra le strategie che porteranno il territorio fuori dai confini nazionali. A otto mesi dal lancio di Salerno Airlink, il servizio di Busitalia Campania (gruppo Ferrovie dello Stato) che collega la stazione ferroviaria di Salerno all'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi, è importante sottolineare il successo raggiunto, con oltre 36 mila passeggeri trasportati. Ma dal primo aprile e dunque già dal prossimo martedì il servizio sarà potenziato con 49 corse settimanali. La soddisfazione arriva anche e soprattutto dai sindacati e dalla Filt Cgil e Filt Cisl che han-

no sottolineato che «questo risultato rappresenta un passo significativo verso il miglioramento della mobilità integrata nel nostro territorio. Questa pianificazione, sviluppata per garantire un'adeguata sincronizzazione con il calendario dei voli, mira a soddisfare le crescenti esigenze di spostamento dei cittadini, rendendo il Salerno Airlink un elemento essenziale per la mobilità pubblica». La piena integrazione con la rete ferroviaria - infatti - permette di abbandonare l'utilizzo dell'auto privata, favorendo una modalità di trasporto più sostenibile e accessibile. Con partenze dalla prima mattinata fino alla sera, e tempi di percorrenza di circa 40 minuti, il servizio ri-

sponde concretamente alle necessità di chi viaggia, garantendo comodità ed efficienza. «Per il futuro - si legge in una nota dei sindacati - è fondamentale che ogni potenziamento del servizio venga strutturato in modo da tutelare i diritti dei lavoratori che rendono possibile questa operatività, e che si favorisca un dialogo costante con le rappresentanze sindacali per monitorare l'evoluzione delle condizioni lavorative. L'impegno verso un servizio efficiente deve essere accompagnato dalla salvaguardia dei livelli occupazionali, elemento imprescindibile per uno sviluppo equilibrato e responsabile. In questo periodo di transizione, che vede la mobilità integrata al



LA NAVETTA VERSO PONTECAGNANO HA TRASPORTATO 36MILA PASSEGGERI DA MARTEDÌ 49 VIAGGI SETTIMANALI



Al Club Velico

Il primo corso di Wing Foil in città: «Esperienza unica»

Il Club Velico Salernitano inaugura una nuova era negli sport acquatici con il lancio del primo corso di Wing Foil nel cuore della città. Grazie alla collaborazione dell'Associazione Amici del mare di Eboli e il Presidente Daniele Sgroia, il Club Velico Salernitano offrirà un'opportunità senza precedenti per tutti gli appassionati di mare e sport di scivolamento, che da fine aprile potranno apprendere questa disciplina innovativa direttamente nelle splendide acque del Golfo di Salerno con il lancio del primo corso. Il corso è stato presentato in anteprima alla fiera Open Outdoor Experience a Paestum durante la quale il Cvs propone laboratori per approfondire le conoscenze fondamentali della navigazione e della sicurezza in mare.

centro delle strategie territoriali, il Salerno Airlink rappresenta un modello positivo di innovazione al servizio dei cittadini. Come Filt Cgil e Cisl, continueremo a vigilare affinché ogni nuovo passo nella crescita del servizio sia accompagnato dalla tutela dei lavoratori e dalla valorizzazione delle competenze. Insieme possiamo fare in modo che il progresso sia un beneficio per tutti, sia in termini di mobilità che di diritti. Solo così potremo realmente costruire un futuro sostenibile per il nostro territorio».

I TRAGHETTI

Il trasporto pubblico locale passa però anche per le vie del mare. Destinazione Capri con i traghetti partiti ancor prima della data programmata dal molo Manfredi: già dallo scorso sabato infatti il servizio è stato attivato con un numero di richieste sempre più elevate e che cresce anche per il prossimo weekend quando anche le condizioni meteo dovrebbero far fiorire finalmente la primavera che porta il nome di Salerno in alto e proietta la città in un'estate accompagnata dai grandi numeri e dalle tantissime presenze.

L'intervista Michelangelo Lurgi (Confindustria)

«Il Costa d'Amalfi è la nostra vetrina dati entusiasmanti dalle prenotazioni»

Nico Casale

«I numeri che si stanno registrando per la primavera sono piuttosto entusiasmanti». Lo rileva, per l'intera provincia, il presidente del Gruppo turismo di Confindustria Salerno, Michelangelo Lurgi, il quale, guardando al periodo pasquale e ai successivi e vicini ponti del 25 Aprile e del Primo Maggio, sottolinea che «saranno oltre dieci giorni di arrivi», per cui si dice «certo che i flussi turistici saranno superiori a quelli registrati negli anni scorsi». Lurgi constata, inoltre, che «c'è un interesse a utilizzare l'aeroporto di Salerno per i voli nazionali che sono in programmazione». Ed evidenzia che «il Costa d'Amalfi ha fatto da vetrina per lo sviluppo dell'area di Salerno e delle aree interne».

C'è una spinta sulle prenotazioni?
«Sì, la spinta c'è e il mercato sta

tirando. I numeri che si stanno registrando per la primavera sono piuttosto entusiasmanti. Non aspettavamo queste cifre così interessanti per questa primavera, ma ci stanno dando ragione. E parlo di tutta la provincia di Salerno».

Questa è la prima stagione primaverile con l'aeroporto in attività. Cosa c'è da aspettarsi in termini di flussi turistici?

«Questo è anche il motivo del



**FLUSSI SUPERIORI
AGLI ANNI PASSATI
NEL PERIODO DI PASQUA
DIECI GIORNI DI ARRIVI
E I BORCHI DEL CILENTO
DIVENTANO ATTRATTIVI**

perché le prenotazioni stanno prendendo una piega piuttosto interessante. C'è un interesse a utilizzare l'aeroporto di Salerno per i voli nazionali che sono in programmazione. Il Costa d'Amalfi ha fatto da faro, da vetrina per lo sviluppo dell'area di Salerno e delle aree interne, compresi il Cilento, il Vallo di Diano e il Sele Tanagro. Quindi, in termini di flussi turistici, sicuramente c'è da aspettarsi un incremento che auspichiamo possa essere di ospiti internazionali, grazie alle linee di voli internazionali previste. Intanto, sicuramente, ci sarà un incremento legato al mercato italiano, anche grazie a una serie di iniziative che verranno messe in campo. Una che mi piace sottolineare è che è da poco trascorsa e quella del treno storico che, per la prima volta, da Napoli ha superato Pietrarsa ed è giunto a Coni. Sono stati i primi treni a motore a vapore da Napoli a Coni. Non solo costiera amalfitana e Cilento, ma anche le aree interne. Quanto sono attrattivi i

borghi del Salernitano?

«Lo stanno cominciando a diventare. I borghi del Salernitano saranno la vera sfida del turismo. Abbiamo avuto una serie di incontri con i sindaci delle varie località dei borghi. In molti di questi si sta cominciando ad attrezzare un'ospitalità legata ai b&b per consentire una maggiore possibilità di soggiorno. Alcuni borghi del Sele Tanagro e dell'Alto Cilento stanno iniziando a ragionare per essere più attrattivi anche organizzando alcuni eventi».

Il periodo pasquale è il primo test in vista dell'estate, come si arriva a questa scadenza?

«Si arriva in un modo molto significativo. Pasqua sarà un bel momento di arrivo. Tra l'altro, subito dopo Pasqua ci sono i ponti del 25 Aprile e del Primo Maggio; quindi, più che pensare a una focalizzazione solo sul periodo pasquale, si lavorerà sui giorni della Festa della Libertà che in quelli della Festa



dei Lavoratori. Saranno oltre dieci giorni di arrivi. Sono certo, infatti, che i flussi turistici saranno superiori a quelli registrati negli anni scorsi».

Si parla tanto in Campania di Dmo, destination management organization. Che svolta possono dare al settore?
«Le Dmo sono la vera opportunità per lo sviluppo turistico, ma anche gastronomico, artigianale. Oggi, infatti, le destination management organization rappresentano lo strumento operativo per lo sviluppo e per la promozione delle destinazioni. Approfitto per dire che abbiamo voluto, lo scorso 25 marzo in Confindustria Salerno, una riunione

tecnica con tutte le Dmo costituite in Campania e con i gruppi di lavoro delle Dmo che si stanno costituendo. Abbiamo voluto questo incontro per trovare linee comuni che uniscano le Dmo. L'obiettivo è quello di favorire il lavoro di sinergia e condividere sulle strategie che possiamo mettere in campo una volta costituite tutte le Dmo della Campania. È stato un lavoro straordinario che arriva dopo una serie di incontri preparatori che abbiamo avuto in tutta la regione e che si sono conclusi a Pozzuoli e, poi, alla Bmt di Napoli con l'assessore regionale al Turismo, Felice Casucci».

«Il Costa d'Amalfi è la nostra vetrina dati entusiasmanti dalle prenotazioni»

FLUSSI SUPERIORI AGLI ANNI PASSATI NEL PERIODO DI PASQUA DIECI GIORNI DI ARRIVI E I BORGHİ DEL CILENTO DIVENTANO ATTRATTIVI

Nico Casale

«I numeri che si stanno registrando per la primavera sono piuttosto entusiasmanti». Lo rileva, per l'intera provincia, il presidente del Gruppo turismo di Confindustria Salerno, Michelangelo Lurgi, il quale, guardando al periodo pasquale e ai successivi e vicini ponti del 25 Aprile e del Primo Maggio, sottolinea che «saranno oltre dieci giorni di arrivi», per cui si dice «certo che i flussi turistici saranno superiori a quelli registrati negli anni scorsi». Lurgi constata, inoltre, che «c'è un interesse a utilizzare l'aeroporto di Salerno per i voli nazionali che sono in programmazione». Ed evidenzia che «il Costa d'Amalfi ha fatto da vetrina per lo sviluppo dell'area di Salerno e delle aree interne».

C'è una spinta sulle prenotazioni?

«Sì, la spinta c'è e il mercato sta tirando. I numeri che si stanno registrando per la primavera sono piuttosto entusiasmanti. Non aspettavamo queste cifre così interessanti per questa primavera, ma ci stanno dando ragione. E parlo di tutta la provincia di Salerno».

Questa è la prima stagione primaverile con l'aeroporto in attività. Cosa c'è da aspettarsi in termini di flussi turistici?

«Questo è anche il motivo del perché le prenotazioni stanno prendendo una piega piuttosto interessante. C'è un interesse a utilizzare l'aeroporto di Salerno per i voli nazionali che sono in programmazione. Il Costa d'Amalfi ha fatto da faro, da vetrina per lo sviluppo dell'area di Salerno e delle aree interne, compresi il Cilento, il Vallo di Diano e il Sele Tanagro. Quindi, in termini di flussi turistici, sicuramente c'è da aspettarsi un incremento che auspichiamo possa essere di ospiti internazionali, grazie alle linee di voli internazionali previste. Intanto, sicuramente, ci sarà un incremento legato al mercato italiano, anche grazie a una serie di iniziative che verranno messe in campo. Una che mi piace sottolineare e che è da poco trascorsa è quella del treno storico che, per la prima volta, da Napoli ha superato Pietrarsa ed è giunto a Contursi Terme».

Non solo costiera amalfitana e Cilento, ma anche le aree interne. Quanto sono attrattivi i borghi del Salernitano?

«Lo stanno cominciando a diventare. I borghi del Salernitano saranno la vera sfida del turismo. Abbiamo avuto una serie di incontri con i sindaci delle varie località dei borghi. In molti di questi si sta cominciando ad attrezzare un'ospitalità legata ai b&b per consentire una maggiore possibilità di soggiorno. Alcuni borghi del Sele Tanagro e dell'Alto Cilento stanno iniziando a ragionare per essere più attrattivi anche organizzando alcuni eventi».

Il periodo pasquale è il primo test in vista dell'estate, come si arriva a questa scadenza?

«Si arriva in un modo molto significativo. Pasqua sarà un bel momento di arrivo. Tra l'altro, subito dopo Pasqua ci sono i ponti del 25 Aprile e del Primo Maggio; quindi, più che pensare a una focalizzazione solo sul periodo pasquale, si lavorerà sia nei giorni della Festa della Liberazione che in quelli della Festa dei Lavoratori. Saranno oltre dieci giorni di arrivi. Sono certo, infatti, che i flussi turistici saranno superiori a quelli registrati negli anni scorsi».

Si parla tanto in Campania di Dmo, destination management organization. Che svolta possono dare al settore?

«Le Dmo sono la vera opportunità per lo sviluppo turistico, ma anche gastronomico, artigianale. Oggi, infatti, le destination management organization rappresentano lo strumento operativo per lo sviluppo e per la promozione delle destinazioni. Approfito per dire che abbiamo voluto, lo scorso 25 marzo in Confindustria

Salerno, una riunione tecnica con tutte le Dmo costituite in Campania e con i gruppi di lavoro delle Dmo che si stanno costituendo. Abbiamo voluto questo incontro per trovare linee comuni che uniscano le Dmo. L'obiettivo è quello di favorire il lavoro di sinergia e condivisione sulle strategie che possiamo mettere in campo una volta costituite tutte le Dmo della Campania. È stato un lavoro straordinario che arriva dopo una serie di incontri preparatori che abbiamo avuto in tutta la regione e che si sono conclusi a Pozzuoli e, poi, alla Bmt di Napoli con l'assessore regionale al Turismo, Felice Casucci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA